

# LA MUSICA MINIMALISTA - JOHN CAGE

Con il termine musica minimalista ci si riferisce ad un ramo della musica colta sorto negli Stati Uniti durante gli anni sessanta del XX secolo. Il minimalismo nacque dall'esigenza dei compositori minimalisti di rendere più accessibile la musica d'avanguardia seriale astratta dei primi anni sessanta, da loro considerata *impossibile da ascoltare*.

La musica minimalista si basa sulla ripetizione costante di schemi semplici eseguiti solitamente da piccole orchestre; include formule musicali appartenenti al jazz e soprattutto alla musica etnica poliritmica. Si basa anche sull'estrema riduzione del materiale musicale tradizionale e su modelli stilistici che variano da compositore a compositore.

Le composizioni minimaliste sono timbricamente uniformi, spesso tonali e prive di una struttura musicale definita dall'armonia; cambiano progressivamente ma in modo quasi impercettibile ed apparentemente statico.

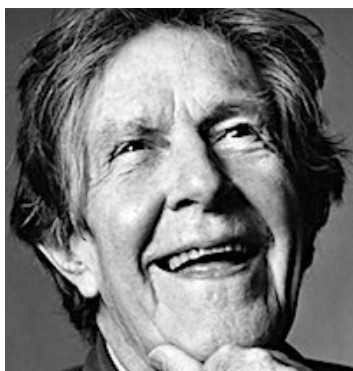
I compositori minimalisti ripresero l'idea di una musica ipnotica e contemplativa dalla musica e dalle filosofie orientali. Il padre del minimalismo fu la Monte Young che compose brani che erano incentrati su elementi musicali mono strutturali, ed analizzò la musica per conoscerne le proprietà e gli effetti del suono.

Young propose una musica costituita da lunghi suoni. Tra le sue composizioni minimaliste più significative troviamo il "trio per archi" del 1958, ma la più importante composizione minimalista fu "In C" (In Do), brano composto da Terry Riley nel 1964. Il minimalismo ebbe modo di affermarsi anche grazie a compositori quali John Cage e Morton Feldman che si ispirarono anche alla pittura d'avanguardia.

**Terry Riley: "In c"** > <https://youtu.be/H6gbgeKTV6M>

---

## JOHN CAGE



John Cage (1912-1992) è stato un compositore, teorico musicale e scrittore statunitense. A 18 anni lascia il college e girovaga per un anno e mezzo in Europa dove studia architettura, poesia, teatro e pianoforte.

Cage sviluppa fin da ragazzo un forte desiderio di sperimentazione applicata in particolare alla musica ma anche al linguaggio più in generale.

Ritornato negli USA, dal 1933 decide di dedicarsi principalmente alla musica e all'invenzione di concetti musicali nuovi, ad esempio l'aggregazione di suoni tra i quali inserisce anche il silenzio, che viene definito come un *suono silenzioso* e che diviene parte integrante della partitura musicale.

Il brano "In a Landscape", qui proposto come esempio minimalista di Cage, in realtà non rispecchia a pieno le basi ideali di questo movimento musicale, anche perché, essendo stato composto nel 1948, anticipa il vero minimalismo degli anni '60.

Tuttavia in esso si possono cogliere già alcuni elementi tipici di questa musica: la ripetitività del fraseggio, l'estasi ipnotica che provoca all'ascolto, tutti elementi che peraltro si potranno riscontrare anche nella cosiddetta *ambient music* commerciale degli anni '80 e '90.

Ciò ci conferma la personalità di grande sperimentatore di John Cage, spesso emarginato dagli stessi addetti ai lavori, un provocatore dalle multiforme esperienze, ma conosciuto soprattutto per essere un attivo teorico e compositore della *Musica Aleatoria*, un'altra tra le *lingue* musicali più significative del '900.

**John Cage : "In a landscape"** > <https://youtu.be/hyNGCHImlEk>